



DELIBERA N. 332  
del 12 luglio 2023

Fasc. Anac n. 1617/2023

Oggetto: Procedimento sanzionatorio UVMACT/S/1617/2023 per omessa adozione del PTPCT ovvero della sottosezione del PIAO - Rischi corruttivi e trasparenza relativi al triennio 2022-2024 del Comune di Venaria Reale

### Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 12 luglio 2023,

#### Visto

- l'articolo 19, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, secondo cui, salvo che il fatto costituisca reato, l'Autorità Nazionale Anticorruzione applica una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto ometta l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità o dei Codici di comportamento;
- l'articolo 1, comma 7 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo il quale ciascuna amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione e i successivi aggiornamenti, di cui all'articolo 1, comma 2 – bis della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- l'articolo 10, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come sostituito dal d.lgs. n. 97/2016;
- il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 16 marzo 2018, con il quale si richiama l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale valido per il successivo triennio;
- l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito nella legge del 6.8.2021, n. 113 che ha istituito il PIAO Piano integrato di attività e organizzazione;
- il decreto interministeriale del 24.6.2022 con il quale sono stati fornite le indicazioni operative per la predisposizione del nuovo documento programmatico, prevedendo – in attuazione di quanto stabilito dall'art. 6 d.l. n. 80/2021 – una sottosezione del PIAO denominata "Rischi corruttivi e trasparenza";
- il D.M. del Ministro dell'Interno del 28.7.2022, che per gli enti locali, con riferimento all'adozione del PIAO, ha fissato il termine di 120 giorni successivi alla data di adozione del bilancio di previsione, con conseguente scadenza del termine al 31.12.2022;

- i principi e le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento di cui alla delibera n. 437 del 12 maggio 2021, pubblicato in G.U., Serie generale n. 145 del 19.6.2021 (di seguito Regolamento sanzionatorio);
- l'accertamento eseguito in data 23.3.2023 dall'Ufficio istruttore dell'Autorità, sul sito istituzionale del comune di Venaria Reale (TO) con il quale è stata riscontrata la mancata pubblicazione, nella apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" del PTPCT ovvero della sottosezione del PIAO denominata Rischi corruttivi e trasparenza relativi al triennio 2022-2024;
- la comunicazione prot. n. [omissis] di avvio del procedimento, da parte del Responsabile del procedimento dell'Autorità, nei confronti del Sindaco e dei membri della Giunta comunale in carica, nonché del Segretario Generale/RPCT dott. [omissis] in carica a far data dal 20.6.2022, nonché del Segretario Generale/RPCT dott.ssa [omissis] in carica fino al 19.6.2022 per la mancata adozione del documento sopra menzionato;
- la nota, acquisita al prot. ANAC n. [omissis], con la quale l'attuale RPCT ha presentato le proprie controdeduzioni, precisando di avere preso servizio presso la sede di segreteria in data 20.6.2022 e di avere riscontrato immediatamente carenze sia di natura organizzativa e operativa, che di garanzia e controllo, nonché evidenziando importanti ritardi nell'attuazione di alcuni istituti di contrattazione aziendale e di valutazione delle performance individuali e organizzative, con un quadro aggravato dalla cessazione di numerosi rapporti di lavoro per dimissioni o pensionamenti, da un alto tasso di litigiosità tra il personale e dal contenzioso con l'esterno, nonché da un contesto socio culturale cittadino di complessa gestione;
- la nota acquisita al prot. ANAC n. [omissis], con la quale ha fornito il proprio riscontro la dott.ssa [omissis], Segretario Generale del Comune e RPCT fino al mese di giugno 2022, dichiarandosi estranea al procedimento sanzionatorio in oggetto dal momento che, nel corso del 2022, è rimasta obbligatoriamente assente dal servizio nel periodo compreso dal 1.3.2022 al 19.6.2022, e dal 20.6.2022 è stata sostituita nel ruolo di Segretario Generale del Comune di Venaria Reale;
- la nota acquisita al prot. ANAC n. nota prot. n. [omissis], con la quale hanno fornito il proprio riscontro congiunto il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori, nonché l'audizione del 15.5.2023 effettuata in modalità telematica con tutti i componenti della Giunta, nel corso della quale sono state rappresentate le difficoltà attraversate dall'Amministrazione nell'anno 2022, connesse all'assenza forzata dal servizio non addebitabile all'Amministrazione per alcuni mesi del Segretario generale e RPCT dott.ssa [omissis], all'insediamento del nuovo SG a far data dalla fine di giugno 2022 con la necessità di gestione delle urgenze e di superamento del complesso periodo trascorso, anche mediante la sostituzione della dott.ssa [omissis] da membro del Nucleo di valutazione; è stato quindi precisato che l'omessa adozione del PTPCT per il triennio 2022/2024, successivamente adottato in sanatoria (del. Giunta 20.4.2023) con conferma del PTPCT 2021/2023, deve essere ricondotta alle predette circostanze;
- Visti gli atti del procedimento e la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria;
- Considerato che dalla documentazione acquisita è emerso che:



#### I - Risultanze istruttorie e valutazioni.

Il Comune di Venaria Reale in provincia di Torino, ha una popolazione di circa 34.000 abitanti; rappresenta, pertanto, una realtà amministrativa di medie dimensioni, con una gestione complessa.

In particolare, il Comune in effetti ha affrontato notevoli difficoltà nel corso del nel primo semestre del 2022 connesse alla forzata assenza del Segretario Generale / RPCT, e nel secondo semestre del medesimo anno generate dall'insediamento del nuovo Segretario e dalla gestione delle emergenze *medio tempore* intervenute.

Preso atto di tali circostanze, deve essere precisato che l'Amministrazione comunale era già stata oggetto di un procedimento di vigilanza avviato da questa Autorità e in detta sede erano state rilevate criticità che necessitavano di un presidio anticorrittivo in materia di conflitto di interessi proprio nelle procedure di affidamento. Tanto più che a seguito delle verifiche condotte, la dott.ssa [omissis] è stata forzatamente assente dal servizio e successivamente cessata volontariamente dal servizio presso il Comune. A tale proposito, la riconferma del PTPCT 2021/2023 non può sanare l'inadempimento contestato sia perché intervenuta successivamente all'avvio del procedimento sanzionatorio, sia perché in vigenza di quel Piano si è verificato il conflitto di interesse attenzionato da codesta Autorità, con conseguente necessità di incrementare i presidi di legalità nell'area di rischio ove si era verificato l'evento rischioso.

Quanto alle problematiche di gestione e di carenza di personale esposte, seppur comprensibili, appaiono insufficienti a giustificare l'inadempimento in materia di prevenzione della corruzione, tenuto anche conto che il termine per l'adozione del PIAO 2022/2024 e della relativa sezione Rischi corruttivi e trasparenza è stato differito per gli enti territoriali al 31.12.2022 e che l'avvio del procedimento sanzionatorio è intervenuto a fine marzo 2023, ben 9 mesi dopo l'insediamento del nuovo Segretario Generale/RPCT del Comune.

Alla luce di tali considerazioni, pertanto, deve essere riconosciuta la responsabilità per la mancata adozione del PTPCT ovvero del PIAO – sottosezioni Rischi corruttivi e trasparenza per il triennio 2022-2024 nei confronti del Sindaco e dei componenti della Giunta comunale in carica, nonché dell'attuale RPCT con la conseguente adozione della relativa sanzione amministrativa nella misura del minimo edittale di € 1.000,00.

Il procedimento sanzionatorio deve invece essere archiviato nei confronti della dott.ssa [omissis], tenuto conto che la stessa ha di fatto cessato la propria attività amministrativa presso l'ente nel mese di febbraio 2022, in un momento antecedente all'adozione del DPR n. 81/2022 nonché del DM del giugno 2022 – provvedimenti normativi che hanno declinato ed individuato le modalità di adozione del PIAO – nonché del comunicato del Presidente ANAC del 2.5.2022 che differiva il termine per l'adozione del Piano in linea con i provvedimenti normativi fino a quel momento adottati. La dottoressa, infatti, stante la scadenza del 31.12.2022 per l'adozione del PIAO 2022/2024, non era in servizio già da mesi presso il comune di Venaria Reale e – pertanto – nessun inadempimento le può essere in merito imputato.

#### II - Determinazione della sanzione

Considerato che:

la sanzione pecuniaria è determinata ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b) del decreto legge n. 90/2014, secondo i parametri contenuti nell'art. 8 del Regolamento, con l'applicazione dei criteri generali contenuti nella legge n. 689/1981;

l'importo è definito in rapporto a: la gravità dell'infrazione, anche tenuto conto del grado di partecipazione dell'interessato al comportamento omissivo; la rilevanza degli adempimenti omessi, anche in relazione alla dimensione organizzativa dell'amministrazione e al grado di esposizione dell'amministrazione, o di sue attività, al rischio di corruzione; la contestuale omissione di più di uno dei provvedimenti obbligatori; l'eventuale reiterazione di comportamenti analoghi a quelli contestati; l'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze dell'infrazione contestata;

le risultanze istruttorie sono state valutate secondo gli anzidetti parametri;

considerate le difficoltà nella gestione amministrativa del Comune e l'assenza per alcuni mesi del 2022 della figura del SG per motivazioni estranee e non riconducibili all'organo di indirizzo politico;

le iniziative programmate per superare dette criticità, nonché per operare un controllo sistematico anche in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza mediante la creazione di uno specifico Ufficio;

l'elemento psicologico che caratterizza la censurata condotta dei soggetti sopra citati è dunque da rinvenirsi nella colpa, potendosi escludere che il loro comportamento omissivo, seppur caratterizzato da inosservanza degli ordinari doveri di diligenza, fosse il fine ultimo della loro azione.

Tutto ciò premesso e considerato

#### DELIBERA

- di irrogare la sanzione pecuniaria in misura pari al minimo edittale di euro 1.000 (mille) per ciascuno dei soggetti di seguito indicate:
  - sig. [omissis] (Sindaco del Comune di Venaria Reale);
  - sig. [omissis] (Vice Sindaco del Comune di Venaria Reale);
  - sig. [omissis] (Assessore del Comune di Venaria Reale);
  - sig.ra [omissis] (Assessore del Comune di Venaria Reale);
  - sig.ra [omissis] (Assessore del Comune di Venaria Reale);
  - sig. [omissis] (Assessore del Comune di Venaria Reale);
  - sig.ra [omissis] (Assessore del Comune di Venaria Reale);
  - sig. [omissis] (RPCT del Comune di Venaria Reale);
  
- di archiviare il procedimento sanzionatorio nei confronti della dott.ssa [omissis].

Il pagamento della sanzione pecuniaria dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data della comunicazione del presente provvedimento mediante versamento in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, da eseguire sul conto corrente di tesoreria acceso presso il Monte Paschi di Siena (agenzia di via Angelo Brunetti 9, 00186 ROMA), codice IBAN: **IT7700103003200000004806788**.



Una copia del bonifico effettuato, provvista dell'indicazione del numero della delibera e della dicitura "Autorità Nazionale Anticorruzione – Ufficio Risorse Finanziarie" dovrà essere anticipata via fax al n. 06.36723289 e inoltrata, a mezzo posta, alla sede dell'Autorità – URF – Via Marco Minghetti n. 10 – 00187 Roma ovvero, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo protocollo@pec.anticorruzione.it. In caso di omesso versamento la riscossione avverrà mediante ruolo ai sensi dell'art. 27 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Il pagamento della sanzione pecuniaria potrà essere oggetto di rateizzazione, previa motivata istanza.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, il presente provvedimento può essere impugnato innanzi al Tribunale in composizione monocratica.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità.

*Il Presidente*

*Avv. Giuseppe Busia*

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 19 luglio 2023

*Il Segretario*

*Valentina Angelucci*